

INDICE

A) Responsabile del procedimento (RUP)	
1) il responsabile del procedimento	pag. 2
2) nomina	pag. 3
3) unicità	pag. 4
4) funzioni	pag. 5
5) attività di supporto	pag. 6
6) appalto di lavori	pag. 6
7) elementi ulteriori	pag. 9
B) Documento Preliminare alla Progettazione	
1) premesse	pag. 10
2) elenco adempimenti	pag. 10
3) schema tipo	pag. 12
Allegato 1/a	pag. 14
Allegato 1/b	pag. 15
Allegato 1/c	pag. 16
Allegato 2	pag. 17
C) Compiti del RUP	pag. 18

A) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(l'art. 10 del Codice dei contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi - D.Lgs. 12/4/2006, n°163)

1) Responsabilità del procedimento: Gli articoli da 4 a 6, legge 7 agosto 1990, n°241, hanno introdotta nell'ordinamento la figura del responsabile del procedimento, quale dirigente o funzionario, cui spetta di condurre l'istruttoria e ogni altro adempimento per l'emanazione del provvedimento finale relativo ad una certa pratica.

Rispetto allo schema normativo di base, l'art. 10 del Codice dei contratti (D.Lgs. 12/4/2006, n°163), introduce due varianti. In primo luogo stabilisce che la nomina è effettuata dall'Amministrazione e non compete al dirigente dell'unità operativa; in secondo luogo, dispone che il responsabile del procedimento sia unico dalla fase della progettazione alla sua concreta esecuzione.

Per altro, la legge n°241/1990 sembra un richiamo non perfettamente coerente: il legislatore non aveva forse del tutto chiara la funzione e l'attività del responsabile del procedimento istituito con la legge citata, ma è stato soltanto suggestionato dalla nominale qualifica di "responsabile". La legge 241 infatti ha previsto il responsabile del procedimento non solo a garanzia della speditezza e legittimità dell'azione amministrativa, ma anche, quale referente certo ed affidabile verso l'esterno dell'Amministrazione, quasi come una personificazione dell'Amministrazione stessa nei rapporti con i cittadini ed gli utenti.

Il responsabile del procedimento non appare esattamente inquadrabile nel sistema della Legge n°241/90: gli stessi compiti che gli vengono espressamente affidati attengono a garanzia di regolarità dell'azione amministrativa, mai verso l'utente o cittadino, ma soltanto, verso l'Amministrazione. Il responsabile resta, almeno negli Enti maggiori dimensioni, esso pure, un coordinatore dei veri responsabili dei vari procedimenti necessari per la realizzazione della singola opera. In sostanza, al responsabile del procedimento non viene affidata l'istruttoria e la cura del singolo procedimento, ma risulta piuttosto coordinatore dei procedimenti diversi, di cui soltanto alcuni occasionalmente affidati alla diretta responsabilità, mala maggior parte, attribuiti alla responsabilità di altre unità operative e, quindi, di altri funzionari o dirigenti, senza, pi, trascurare gli atti che neppure competono alla struttura tecnica o amministrativa, ma agli organi deliberanti dell'Amministrazione.

Emerge, dunque, una figura di responsabile dell'azione dei singoli titolari dei diversi procedimenti, con funzioni di garanzia, di impulso, di interazione e controllo. Il responsabile unico non si sostituisce, né sgrava di responsabilità i dirigenti o funzionari delle unità operative, in cui si articola l'attività concreta, ma ne risponde con loro.

Commento [A1]: NOMINA

Commento [A2]: E' UNICO

Commento [A3]: 1° REFERENTE NON VERSO IL CITT. MA VERSO L'AMM.NE

Commento [A4]: D.Lgs. 163

Commento [A5]: COORDINATORE

Commento [A6]: COORDINAMENTO:
- GARANZIA
- IMPULSO
- INTERAZIONE
- CONTROLLO

Commento [A7]: RESPONSABILITA'

Le stazioni appaltanti che non sono pubbliche amministrazioni ed enti pubblici, in conformità ai principi della legge 7/8/90. n°241, individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle sole norme del Codice alla cui osservanza sono tenuti.

2) Nomina:

La legge sottrae la nomina del responsabile del procedimento all'ordinario regime disposto all'art. 5 della legge 241/1990, il quale non solo lo identifica con il dirigente dell'unità operativa cui compete il procedimento, o un suo incaricato, ma dispone altresì che, in mancanza di designazione la responsabilità ricade sul funzionario preposto all'unità operativa stessa.

Nel settore dei lavori pubblici, invece, la nomina è effettuata dall'Ente e, quindi, richiede, formale provvedimento dell'organo competente; il regolamento dispone che deve essere un tecnico, fermo restando che deve comunque possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato e, in particolare, per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura. Il regolamento determina i requisiti di professionalità richiesti al responsabile del procedimento e indica l'importo massimo dei lavori per i quali al responsabile del procedimento possono conferirsi l'attività di progettazione e direzione dei lavori (fino a 500.000,00 euro, secondo l'art. 7 del regolamento dei lavori pubblici, approvato con DPR 21/12/1999, n°554).

Per le amministrazioni aggiudicatrici il responsabile del procedimento deve essere un dipendente di ruolo. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionali adeguate, le amministrazioni aggiudicatrici nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio, anche se privi di qualifica tecnica. In questo caso e, comunque, qualora l'organico presenti carenze accertate professionali, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati all'esterno. Il che comporta la necessità che il responsabile del procedimento sia comunque legato dal rapporto di dipendenza, o comunque da rapporto organico verso l'Ente e, qualora non abbia la sufficiente esperienza, venga solo supportato ma non sostituito da professionista esterno.

La nomina quale responsabile del procedimento, una volta che ricada su funzionario o dirigente di qualifica adeguata, non può essere dal medesimo rifiutata, né sembra che possa comportare un diverso e maggiore trattamento economico, salvo il riparto delle partecipazioni previste dall'art. 92 del Codice. In Enti con esteso apparato burocratico può essere altresì il caso di procedere alla nomina di un eventuale sostituto come suggerito da circolare del Ministero per la Funzione Pubblica.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 5 legge n°241/1990, della nomina del responsabile del procedimento deve essere

Commento [A8]: II° NOMINA D.lgs. 163

Commento [A9]: QUALIFICA

Commento [A10]: DPR 544/99 RUP+PROG+DL fino a 500.000 €

Commento [A11]: CARENZA ORGANICO

Commento [A12]: SUPPORTO

Commento [A13]: TRATTAMENTO ECONOMICO (2° dei lavori) ma comprende tutte le prestazioni

data adeguata pubblicità. Nel caso dei contratti pubblici, è espressamente previsto che il nominativo del responsabile del procedimento deve essere indicato nel bando o avviso. Con il quale si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia l'obbligo di pubblicare bando o avviso, nell'invito a presentare una offerta. In ogni caso, il nome del responsabile non è mai coperto da segreto o riservatezza, sicchè deve essere comunicato a richiesta di chiunque abbia interesse.

Commento [A14]: PUBBLICITÀ

3) Unicità:

Il responsabile del procedimento deve essere unico per tutte le fasi in cui il procedimento stesso si sviluppa, dalla progettazione all'esecuzione dell'opera. Il problema dell'unicità del responsabile di procedimento è stato affrontato subito nel dibattito conseguente all'entrata in vigore della legge n°241/1990, muovendo da dato letterale, rinvenibile negli articoli 4, 5 e 6 della legge, che si riferisce a tale figura sempre al singolare. Per altro, la richiamata circolare ministeriale 5/12/90 già suggeriva che accanto alle più semplici ipotesi di competenza facente capo ad un unico ufficio o servizio, possono rinvenirsi procedure le cui fasi sono affidate a unità organizzative diverse, con la conseguenza in tal caso, che si alterneranno per ciascuna fase i responsabili delle diverse unità.

Su questa conclusione si è creato un quasi unanime consenso, non senza però osservare che la ripartizione di responsabilità di una certa fase si estenda al coordinamento con le fasi ad essa immediatamente collegate, mentre all'opposto il responsabile unico potrebbe trincerarsi a proprio scarico dietro omissioni o ritardi dei suoi colleghi che devono operare nelle diverse fasi.

Commento [A15]: D.Lgs. 241

Relativamente al responsabile del Codice dei contratti, ha scelto, espressamente, l'unicità, senza per questo, si ritiene, smentire le conclusioni sopra accennate, ma in inequivocabile deroga alle prescrizioni della legge n°241/1990. Anche il responsabile finisce così con il coordinare attività altrui, sia di colleghi, in ipotesi anche di grado superiore, sia di organi deliberanti, qualora l'incarico di progettazione, l'approvazione del progetto, la delibera a contrattare, l'approvazione dell'aggiudicazione e degli atti contrattuali siano atti di competenza di organi deliberanti e non del personale dipendente.

Commento [A16]: COORDINAMENTO ATTIVITÀ ALTRUI: COLLEGHI E ORG. DELIBERANTI

Si aggiunga che ciascuno degli atti indicati ha una propria fase istruttoria, non necessariamente appartenente alla medesima unità operativa, anzi, di regola, saranno unità operative diverse ad occuparsi delle fasi tecniche e delle fasi propriamente amministrative (gare e contratti); le stesse fasi tecniche potrebbe risultare affidate a servizi diversi. Ne deriva, come premesso, che la responsabilità conferita al dirigente o funzionario responsabile del singolo intervento è diversa o comunque anomala, rispetto alle previsioni dell'art. 4 e seguenti della legge n°241/1990, in quanto sembra non riguardare l'istruttoria delle singole procedure, ma il coordinamento delle diverse istruttorie e della successione degli atti. Si conferma così che, almeno per

Commento [A17]: III° RESPONSABILITÀ ANOMALA: coordinamento e successione + atti specifici

questo prevalente aspetto, non vi è coincidenza funzionale tra le due figure di responsabile del procedimento, previste dalle due leggi, la legge quadro e la legge n°241/90.

4) Funzioni:

In linea generale, le competenze affidate al responsabile del procedimento attengono ad una funzione di garanzia della legalità dell'azione amministrativa. Questa funzione eminentemente garantista, del resto, emerge da ogni altra disposizione del Codice e, per i lavori, del regolamento dei lavori pubblici (DPR 21/12/1999 n°554) che affidano ulteriori puntuali competenze al responsabile del procedimento, il quale è per vari aspetti chiamato ad "accertare" e, soprattutto, ad "attestare" e "certificare" l'esistenza di taluni presupposti normativi e di fatto.

Funzione primaria del responsabile del procedimento, per altro, è quella di assicurare l'attuazione dell'opera (o delle opere) affidategli e risponderne verso l'Amministrazione. La responsabilità è globale, dalla fase della progettazione alla concreta esecuzione dell'opera. L'obiettivo perseguito dal legislatore è manifestamente quello di concentrare ogni responsabilità delle attività nel settore in ciascun singolo Ente in un unico funzionario che, sotto il peso di tale responsabilità, vigili dall'interno su tutta l'attività stessa, la promuova, e la attui, o la faccia attuare, e soprattutto non sia condizionato da pressioni e interferenze interne o esterne.

Queste attribuzioni fanno (o vorrebbero fare) del responsabile del procedimento un project manager di stampo aziendale, se non addirittura di un team manager.

Le principali funzioni sono elencate al terzo comma dell'art. 10 del Codice, come segue:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture, e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relative alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
- g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

Commento [A18]: REGOLAMENTO: ACCERTARE – ATTESTARE – CERTIFICARE

Commento [A19]: PROJECT MANAGER
TEAM MANAGER

Commento [A20]: Comma 3, art. 10; elencazione non esaustiva

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza dei servizi, ai sensi della legge 07/08/1990, n°241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati.

5) Le attività di supporto:

Il settimo comma dell'art. 10 del Codice consente di affidare all'esterno le "attività di supporto" ai compiti del responsabile dei singoli interventi, qualora l'organico presenti carenze accertate o non consenta il reperimento delle adeguate competenze professionali, in relazione alle caratteristiche dell'intervento.

Commento [A21]: Comma 7

Spetta al dirigente competente accertare e certificare tali carenze e l'incarico va affidato nel rispetto delle procedure previste dal Codice dei contratti per l'affidamento di incarichi di servizi. L'incarico può essere affidato a soggetti, che abbiano le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, anche associati o società di servizi che abbiano le competenze specifiche necessarie, anche sotto il profilo organizzativo; è obbligatoria per tali soggetti la stipula di una congrua assicurazione della responsabilità professionale.

Commento [A22]: ATT. DI SUPPORTO = INCARICO

Ai sensi dell'art. 90 del Codice, gli affidatari dei servizi di supporto non possono poi partecipare ad appalti, subappalti, e cottimi, nonché alle concessioni di lavori pubblici, rispetto ai quali abbiano espletato i propri compiti, né potrà parteciparvi alcun soggetto che risulti controllato, controllante o collegato a questi. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento alle disposizioni dell'art. 2359 del Codice civile.

Commento [A23]: Comma 7
no partecipazione appalti (cfr.)

E' vietato l'affidamento di attività di supporto a mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal Codice dei contratti (art. 91).

Commento [A24]: Comma 8

E' bene precisare che la disposizione si applica soltanto alla fattispecie indicata e non si estenda alle situazioni, molto comuni negli Enti di modeste dimensioni, nei quali le funzioni tecniche sono attribuite per incarico a professionista esterno, in mancanza di un posto di ruolo di adeguato livello,

L'esigenza che il responsabile del procedimento appartenga all'organizzazione amministrativa dell'ente pubblico non incide sulle norme che regolano tale organizzazione, i relativi organici e le assunzioni del personale, ovvero i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sostitutivi. La disposizione in esame, in altri termini non riguarda la figura del responsabile, ma l'esercizio delle attività, relativamente ad appalti complessi non gestibili della struttura amministrativa. Neppure riguarda, di tutta evidenza, gli incarichi esterni di progettazione, direzione lavori e collaudo, che sono disciplinati dalle apposite norme.

6) Appalto di lavori:

Nell'ambito degli appalti di lavori, dove resta applicabile il regolamento dei lavori pubblici (DPR 21/12/99 n°554), in dettaglio e senza pretesa di completezza, le competenze affidate al responsabile possono elencarsi come segue:

- formula proposte e fornisce dati e informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali; **Commento [A25]:** DPP art. 93 DLgs. 163/02 Art. 15 DPR 554/99
- svolge, in particolare, l'istruttoria occorrente per l'inserimento nel programma dei lavori dell'opera, con ogni relativo adempimento, ivi compresa la redazione dei progetti preliminari, quando richiesti, e l'istruttoria sulle osservazioni, e ne verifica la conformità alla disciplina urbanistica vigente, segnalando l'eventuale necessità di variante allo strumento urbanistico; **Commento [A26]:** CONFORMITA' URBANISTICA
- garantisce il corretto svolgimento del procedimento, nel rispetto dei principi della qualità, efficacia, efficienza, trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa; **Commento [A27]:** TEMPESTIVITA' AMMINISTRATIVA
- assicura il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione del programma; **Commento [A28]:** CORRETTA APPLICAZIONE
- promuove la conferenza di servizi al fine dell'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni, nullastante e assensi comunque denominati necessari per l'esecuzione dei lavori, cura l'invio alle amministrazioni invitate alla conferenza stessa del progetto definitivo e degli altri atti previsti da norme di legge e accerta la sussistenza della valutazione di impatto ambientale, ove richiesta; **Commento [A29]:** PROMOZIONE CONF. SERVIZI
- qualora un'opera possa eseguirsi in lotti, cura, ove gliene sia affidato il compito, che venga redatta la progettazione preliminare, accerta e dichiara che siano quantificati i mezzi finanziari necessari per appaltare l'intero lavoro e che i lotti costituiscano una parte funzionale e fruibile dell'opera; **Commento [A30]:** ACCERTAZIONE VIA
- redige il progetto, quando gli è affidato; provvede, altrimenti, a tutte le attività necessarie per la progettazione; controlla l'avanzamento del progetto e propone i necessari provvedimenti sollecitatori e le penali in caso di ritardo; verifica la conformità dei progetti ai requisiti stabiliti dalla legge; garantisce la rispondenza economico-funzionale della progettazione in tutte le sue fasi; **Commento [A31]:** FUNZIONALITA' DEI LOTTI
- accerta e dichiara che sussistono i presupposti per il conferimento dell'incarico di progettazione a professionista o società esterna all'Amministrazione; accerta che sussistono particolari ragioni, le quali sconsigliano di affidare la progettazione definitiva ed esecutiva al medesimo soggetto, pubblico e privato; **Commento [A32]:** VERIFICA CONFORMITA' TEMPI DEL PROG.
- assicura, secondo le norme del regolamento, il raccordo con i compiti, le funzioni e le responsabilità dei coordinatori in materia di salute e di sicurezza durante la progettazione e durante l'esecuzione dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 14/8/96 n°494, e successive modificazioni; **Commento [A33]:** ACCERTAMENTO E DICHIARAZIONE PRESUPPOSTI
- propone motivatamente il sistema di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle norme contenute nel bando di gara e negli inviti, vigilando sulla puntuale osservanza; **Commento [A34]:** ATTENZIONE
- motiva gli affidamenti di appalti mediante trattativa privata, dandone comunicazione all'Autorità e **Commento [A35]:** PROPOSTA MODALITA' APPALTO

garantendo la pubblicità dei relativi atti nei confronti di chiunque lo chieda;

- promuove la gara informale per l'affidamento dei lavori a trattativa privata;
- nomina la commissione giudicatrice, nelle procedure in cui è prevista, vigilando sul regolare svolgimento dei lavori della stessa;
- svolge, nel caso di concessione, la funzione di vigilanza nelle fasi di realizzazione dei lavori, verificando il rispetto delle prescrizioni della convenzione;
- verifica l'effettivo possesso delle aree interessate dai lavori in modo che l'appaltatore o il concessionario possa iniziare i lavori stessi al momento della consegna;
- effettua la direzione dei lavori, qualora affidatagli; accerta, con motivazione espressa, la sussistenza delle condizioni di carenza di organico che giustificano l'affidamento dell'incarico di direzioni dei lavori all'esterno;
- sovrintende alla direzione dei lavori, svolgendo le funzioni già attribuite all'ingegnere capo;
- fornisce all'amministrazione i dati e le informazioni relative alle principali fasi di svolgimento del processo attuativo e segnala tempestivamente eventuali disfunzioni, impedimenti ritardi nell'attuazione degli interventi;
- vigila sul rispetto delle disposizioni sulle varianti in corso d'opera; propone la risoluzione del contratto, quando le varianti siano addebitabili al progettista e superino il quinto del valore contrattuale;
- accerta e certifica che i lavori sono complessi o comunque sono tali che è necessario procedere al collaudo in corso d'opera; accerta e certifica quando, per carenza di organico, è necessario nominare i collaudatori all'esterno della struttura dell'amministrazione o ente committente;
- propone la risoluzione del contratto, in danno dell'appaltatore, qualora il direttore dei lavori abbia segnalato ripetute e gravi violazioni delle norme in materia di piani di sicurezza non regolarizzate nei termini prescritti;
- formula parere sulle proposte di transazione e le formula esso stesso qualora dirigente o funzionario apicale; promuove la costituzione della commissione per la proposta di accordo bonario, quando le riserve superino il dieci per cento dell'importo contrattuale, ovvero, per gli appalti e le concessioni di importo inferiore a dieci milioni di euro in cui non venga promossa la costituzione della commissione, formula esso stesso la proposta di accordo bonario;
- raccoglie, verifica e trasmette all'Autorità e all'Osservatorio tutti i dati previsti dalla legge e da regolamento; risponde disciplinatamente delle eventuali omissioni;
- garantisce l'accesso alle informazioni e la facoltà di ottenere copie di atti e documenti, riguardanti le fasi

Commento [A36]: ACCERTAMENTO E DICHIARAZIONE PRESUPPOSTI

Commento [A37]: NOMINA

Commento [A38]: Attenzione comma 6, art. 83 DPR 554/99

Commento [A39]: ACCERTAMENTO E DICHIARAZ. PRESUPPOSTI

Commento [A40]: RICHIAMO STORICO

Commento [A41]: VARIANTI IMPORTANTE!!
Comma 7, art. 132 DPR 554/99

Commento [A42]: TRANSAZIONI IMPORTANTE! Art. 240 DLgs. 163/06

della realizzazione dei lavori pubblici, nel rispetto dei divieti di legge;

- invia gli atti relativi alla competente procura regionale della Corte dei Conti ed alla Autorità, ove accerti l'esistenza di danni per l'erario.

**7) ulteriori
elementi**

VALIDAZIONE: art. 47 DPR 554/99

CONTRATTO: art. 71, comma 3 del DPR 554/99

B) DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art.15, comma 4, PR 554 21 dicembre 1999, n. 554)

- 1) Premesse:** Il D.P.R. 554 entrato in vigore nel luglio del 2000 prevede (art. 15, comma 4) che il Responsabile del Procedimento nella fase successiva alla pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche di cui agli artt. 13 e 14, curi la redazione del documento preliminare alla progettazione per ogni opera che verrà poi inserita nell'elenco annuale (allegato di bilancio). Al fine di predisporre una procedura che definisca le modalità realizzative di tale documento si devono prendere in considerazione i seguenti artt. del regolamento generale.
- 2) Elenco adempimenti**
- Art. 8 primo comma lettera c) (funzioni e compiti del responsabile del procedimento)
Il Responsabile del procedimento redige, secondo quanto previsto dall'articolo 93, commi 1 e 2 della Legge, il documento preliminare alla progettazione.
- Art. 8 primo comma lettera e) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)
Il Responsabile del procedimento coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti.
- Art. 8 primo comma lettera f) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)
Il Responsabile del procedimento coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare, nonché alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza.
- Art. 46 secondo comma (verifica del progetto preliminare)
La verifica del progetto preliminare, a cura del Rdp ed alla presenza dei progettisti, è finalizzata ad accertare la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta e la sua conformità alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nel documento preliminare alla progettazione, e tende all'obiettivo di ottimizzare la soluzione progettuale prescelta.
- Art. 47 primo comma (validazione del progetto)
Prima della approvazione, il responsabile del procedimento procede in contraddittorio con i progettisti a verificare la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente ed

al documento preliminare alla progettazione. In caso di appalto integrato la verifica ha ad oggetto il progetto definitivo.

Art. 56 terzo comma (penali)

Le penali da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse sono stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di redazione del documento preliminare alla progettazione, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Art. 60 terzo comma (contenuto del bando di progettazione)

Al bando di gara sono allegate le planimetrie con le curve di livello riguardanti le aree interessate dall'intervento, le relazioni e i grafici relativi alle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche effettuate sulle medesime aree nonché il documento preliminare alla progettazione di cui all'articolo 15, comma 5

3) SCHEMA TIPO

ENTE / AZIENDA
(Provincia di)

OPERA:

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
(art 8, comma 1, let. c) del Reg. LL.PP. di cui al D.P.R. 21.12.99 n.554)

- a) Descrizione: (deve essere descritta la funzione e la tipologia dell'opera)
.....
.....
- b) Finalità dell'opera/obiettivi da raggiungere: (cosa si vuole e come lo si vuole)
.....
.....
- c) Tipologia dell'intervento:
.....
.....
- d) Ordine di priorità: (art. 14 comma 3 della legge 109/94 ovvero:
manutenzione, completamento dei lavori già iniziati ecc..)
.....
.....
- e) e) Copertura finanziaria: (a mezzo di)
.....
.....
- f) f) Limiti finanziari da rispettare (serve a indicare al progettista un
riferimento specifico al quale è chiamato ad attenersi)
Importo complessivo €.
- g) g) Eventuale graduazione del costo complessivo distribuito nel triennio:
anno €
anno €
anno €
- h) Nomina del progettista (interno / esterno):
..... (se esterno indicare metodologia di affidamento)
- i) Nomina del coordinatore per la sicurezza alla progettazione (interno
/.esterno):
..... (se esterno indicare metodologia di affidamento)
- j) Metodologia di affidamento dei lavori: (asta, licitazione privata ecc.):
.....
- k) Presenza di vincoli (si / no):
.....(in caso positivo indicare quali)
- l) Verifica conformità urbanistica dell'opera (si/no):

..... (in caso negativo indicare tutti i controlli aventi come riferimento la conformità urbanistica e paesistica)

- m) Tempistica progettuale: (vedi allegato 1):
 - progetto preliminare gg. (dal ricevimento dell'incarico)
 - progetto definitivo gg. (dal ricevimento dell'incarico)
 - progetto esecutivo gg. (dal ricevimento dell'incarico)

- n) Penale giornaliera da applicare al progettista (art. 56 comma 3 regolamento):
 - progetto preliminare €. (dal ricevimento dell'incarico)
 - progetto definitivo €. (dall'approvazione del progetto preliminare)
 - progetto esecutivo €. (dall'approvazione del progetto definitivo)

- o) Possibili punti critici in fase progettuale:
 -
 -

- p) Quadro economico (vedi allegato 2)

..... li,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

ALLEGATO 1/a

ENTE / AZIENDA

(Provincia di)

OPERA:

.....

TEMPISTICA PROGETTUALE

PROGETTO PRELIMINARE (art. 18 del Regolamento)

Elaborati necessari per la realizzazione dell'opera	Tempo di realizzazione (gg)	Data minima di inizio	Data minima di fine
a) Relazione illustrativa			
b) Relazione Tecnica			
c) Studio di prefattibilità ambientale			
d) Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari			
d) Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari			
e) Planimetria generale e schemi grafici			
f) Prime indicazioni e disposizioni sulla stesura dei piani di sicurezza			
g) Calcolo sommario della spesa			
h) indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrauliche e sismiche (nota 1)			
i) Capitolato speciale prestazionale (nota 1)			
l) Piano economico finanziario (nota 2)			
m) Altro			
FINE TEMPO			

Nota 1 (solo in caso di appalto concorso o di concessione di lavori pubblici)

Nota 2 (solo in caso di concessione di lavori pubblici)

ALLEGATO 1/b

ENTE / AZIENDA

(Provincia di)

OPERA:

TEMPISTICA PROGETTUALE

PROGETTO DEFINITIVO (art. 25 del Regolamento)

Elaborati necessari per la realizzazione dell'opera	Tempo di realizzazione (gg)	Data minima di inizio	Data minima di fine
a) Relazione descrittiva			
b) Relazione geologica, geotecnica, idrogeologica, idraulica e sismica			
c) Relazioni tecniche specialistiche			
d) Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico			
e) Elaborati grafici			
f) Studio di impatto ambientale/fattibilità ambientale			
g) Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti			
h) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli impianti			
i) Piano particellare d'esproprio			
l) Computo metrico estimativo			
m) Quadro economico			
n) Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto (nota 1)			
o) Altro			
FINE TEMPO			

Nota 1 (solo nel caso di appalto integrato)

ALLEGATO 1/c

ENTE / AZIENDA

(Provincia di)

OPERA:

TEMPISTICA PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO (art. 35 del Regolamento)

Elaborati necessari per la realizzazione dell'opera	Tempo di realizzazione (gg.)	Data minima di inizio	Data minima di fine
a) Relazione generale			
b) Relazioni specialistiche			
c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale			
d) Calcoli esecutivi di strutture ed impianti			
e) Piani di manutenzione delle opere e delle sue parti (nota 1)			
f) Piano di sicurezza e coordinamento			
g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico			
h) Cronoprogramma			
i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi			
l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro			
m) schema di contratto e capitolato speciale d'appalto			
o) Altro			
FINE TEMPO			

Nota 1 (fare attenzione alla tempistica dell'art. 40 comma 9 del regolamento)

ALLEGATO 2

ENTE / AZIENDA

(Provincia di)

OPERA:

QUADRO ECONOMICO

Somma a disposizione della stazione appaltante	Responsab. diretta RP	Stima in €	Stima in %	da completare (dati certi)
Attività preliminari alla progettazione				
Spese tecniche relative alla progettazione				
Spese per il coordinare della sicurezza in fase di progettazione				
Spese per la conferenza dei servizi				
Spese per attività amministrative				
Spese per le gare				
Spese per la realizzazione dell'opera				
Spese tecniche per la direzione dei lavori				
Spese per il coordinare della sicurezza in fase di esecuzione				
Assicurazione dei dipendenti				
Lavori in economia, previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto				
Rilievi, accertamenti ed indagini				
Allacciamenti ai pubblici servizi				
Imprevisti				
Acquisizione aree ed immobili (espropri, occupazioni e servitù)				
Accantonamento (art. 26 comma 4 L. 109)				
Spese per attività di consulenza e supporto				
Spese per commissioni aggiudicatrici				
Spese per pubblicità				
Spese per accertamenti di laboratorio				
Spese per collaudi				
Spese per manutenzioni (implementazione del piano delle manutenzioni)				
IVA (aliquote diverse)				
Altre				
TOTALE				

Nota: La redazione del quadro economico nella fase di compilazione del documento preliminare alla progettazione e il suo continuo riscontro nelle fasi del progetto sono necessarie per una corretta programmazione e per il rispetto di quanto previsto del regolamento generale sui lavori pubblici.

C) Compiti del Responsabile del Procedimento				
Attività da verificare/autorizzare a cura del Responsabile del Procedimento		Leggi di riferimento		
		L.109/94	Dlgs. 163/06	DPR 554/99 DMLLPP 145/00 (Capitolato Generale d'Appalto)
Attività di progettazione, Direzione Lavori e accessorie				
1	coordina e verifica la predisposizione dei bandi di gara per l'aggiudicazione di qualsiasi servizio d'architettura e di ingegneria, comprese le linee guida per i disciplinari di gara con i relativi tempi per lo svolgimento di ogni fase del servizio		art. 10	art.8, comma1, lett.d)
2	richiesta all'amministrazione aggiudicatrice di nominare la commissione giudicatrice dei concorsi di idee e dei concorsi di progettazione		art. 10	art.8, comma1, lett.i)
3	coordina e verifica la procedura scelta per l'aggiudicazione di qualsiasi servizio d'architettura e di ingegneria		art. 10	art.8, comma1, lett.d)
4	coordina le attività necessarie alla redazione del progetto preliminare e verifica la presenza degli indirizzi e l'approfondimento verificando che nel progetto preliminare siano contenuti le rilevazioni e gli elaborati dei successivi livelli progettuali, oltre al rispetto degli indirizzi e approfondimenti previsti nel DPP		art. 10	art.8, comma1, lett.e)
5	svolge le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative deliberazioni ed assicurando l'allegazione del verbale della conferenza stessa al progetto preliminare posto a base delle procedure di appalto concorso e di affidamento della concessione di lavori pubblici		art.10, comma 3, lett. h)	art.8, comma1, lett.q)
6	Il valore dei beni immobili da trasferire a seguito della procedura di gara è determinato dal responsabile del procedimento sulla base dei criteri estimativi desumibili dalle norme fiscali			art.83, comma 6

7	Ai sensi dell'articolo 16, comma 6, della L.109/94 i progetti preliminari sono sottoposti, a cura del responsabile del procedimento ed alla presenza dei progettisti, ad una verifica in rapporto alla tipologia, alla categoria, all'entità e all'importanza dell'intervento.	art.16, comma 6		art.46, comma 1	
8	Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativa.	art.16, comma 3	art. 98, comma 1		
9	Gli adempimenti necessari per l'avvio delle procedure espropriative e per il conseguimento del decreto di occupazione di urgenza sono posti in essere in tempi compatibili con la stipulazione del contratto.			art. 71, comma 3 e 4	
10	L'approvazione del progetto definitivo da parte di una amministrazione aggiudicatrice equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori.	art. 14, comma 13 e art. 38 bis.	art. 98, il comma 2 è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo da Corte Cost. con sentenza n. 401 del 2007		

11	<p>Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.</p> <p>Nel caso di lavori eseguibili per lotti, il RP accerta e attesta: 1 - l'avvenuta redazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, della progettazione preliminare dell'intero lavoro e la sua articolazione per lotti; 2 - la quantificazione, nell'ambito del programma e dei relativi aggiornamenti, dei mezzi finanziari necessari per appaltare l'intero lavoro; 3 - l'idoneità dei singoli lotti a costituire parte funzionale, fattibile e fruibile dell'intero intervento;</p>	art. 14, comma 7	art. 10	art. 8, comma 1, lettera p)	
12	<p>Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono di norma affidate al medesimo soggetto, pubblico o privato, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento. In tal caso occorre l'accettazione, da parte del nuovo progettista, dell'attività progettuale precedentemente svolta. L'affidamento può ricomprendere entrambi i livelli di progettazione, fermo restando che l'avvio di quello esecutivo resta sospensivamente condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti sulla progettazione definitiva.</p>	art. 17, comma 14 sexies		art. 9, comma 4	
13	<p>coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare, nonché alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza</p>			art. 8, comma 1, lettera f)	

14	Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori di lavori pubblici, le penali da applicare sono stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel capitolato speciale d'appalto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. comminare o disapplicare le penali, sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori è a cura del RP	art.26, comma 6	art. 133, comma 9	art. 117, comma 3	
15	Prima della approvazione, il responsabile del procedimento procede in contraddittorio con i progettisti a verificare la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione. In caso di appalto integrato la verifica ha ad oggetto il progetto definitivo	art.30, comma 6		art. 47, comma 1, art.48, comma 1	
16	Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale	art.30, comma 5			
Procedure di gara per i lavori					
17	promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori ed accerta la sussistenza delle condizioni che ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della Legge comma 4, così modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera i), legge n. 166 del 2002, giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni alla amministrazione aggiudicatrice	art.17, comma 4 - art.27		art.8, comma 1, lett. L)	
18	designa il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ruolo svolto dal direttore dei lavori, o nel caso in cui egli non ne abbia i requisiti, dal direttore operativo, che controlla, quando svolge anche le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, il rispetto dei piani di sicurezza da parte del direttore di cantiere			art.8, comma 3, lett. c) art.125, comma 2, lett.h) art.127, comma 1	

19	L'avvio delle procedure di scelta del contraente presuppone l'acquisizione da parte del responsabile del procedimento dell'attestazione del direttore dei lavori in merito: a) alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; b) alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto; c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori			art.71, comma 1	
Aggiudicazione dei lavori					
20	convoca e presiede nelle procedure di licitazione privata e di appalto concorso, ove ne ravvisi la necessità, un incontro preliminare per l'illustrazione del progetto e per consentire osservazioni allo stesso			art.8, comma 1, lett. g)	
21	L'aggiudicazione degli appalti mediante appalto-concorso nonché l'affidamento di concessioni mediante licitazione privata avvengono con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzare. Qualora l'aggiudicazione o l'affidamento dei lavori avvenga ai sensi del comma 2, la valutazione è affidata ad una commissione giudicatrice secondo le norme stabilite dal regolamento.	art.21, commi 2 e 4			
22	richiede all'amministrazione aggiudicatrice la nomina della commissione giudicatrice dei concorsi di idee, dei concorsi di progettazione, degli appalti concorsi, nonché degli appalti per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici			art.8, comma 1, lett. i)	
23	Se la licitazione privata è aggiudicata con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, alla lettera d'invito è allegata la lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori composta da sette colonne. Nella lista, vidimata in ogni suo foglio dal responsabile del procedimento, sono riportati per ogni lavorazione e fornitura, nella prima colonna il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto in progetto per ogni voce			art.90, comma 1	

24	Nel caso di lavori di importo pari o superiore al controvalore in Euro di 5.000.000 di DSP, ove il soggetto che presiede la gara, individui offerte che presentano un ribasso percentuale, sospende la seduta e comunica i nominativi dei relativi concorrenti, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della Legge, al responsabile del procedimento. Questi, avvalendosi di organismi tecnici della stazione appaltante, esamina le giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della Legge e valuta la congruità delle offerte. Il soggetto che presiede la gara, alla riapertura della seduta pubblica, pronuncia l'esclusione delle offerte giudicate non congrue e aggiudica l'appalto. Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque non si procede alla determinazione della soglia di anomalia fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta. In tal caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiede ai relativi offerenti di presentare, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in termine utile o comunque non è ritenuta adeguata, la stazione appaltante esclude la relativa offerta e aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara	art.21, comma 1- bis		art.89, commi 2 e 4 art.90, comma 6	
25	propone alla amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori e garantisce la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti; nel caso di trattativa privata effettua le dovute comunicazioni all'Autorità, promuove la gara informale e garantisce la pubblicità dei relativi atti		art.125	art.8, comma 1, lett. h)	
26	I lavori in economia sono ammessi per importi non superiori a 200.000. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 euro. Il responsabile del procedimento acquista i materiali e noleggia i mezzi eventualmente necessari per la realizzazione dell'opera		art.125, commi 2 e 5	art.142, comma 2 art.143 comma 2	
Esecuzione dei Lavori					
27	In nessun caso si procede alla stipulazione del contratto, se il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori			art.71, comma 3	

28	Nell'ipotesi di appalto integrato, intervenuta la stipulazione del contratto a norma dell'articolo 109, il responsabile del procedimento, con apposito ordine di servizio, dispone che l'appaltatore dia immediato inizio alla redazione del progetto esecutivo, che dovrà essere completata nei tempi di cui al capitolato speciale allegato al progetto definitivo posto a base di gara. Qualora ne ravvisi la necessità, dispone che l'appaltatore provveda all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore			art. 140	
29	Dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori, che deve avvenire entro 45 giorni.			art.129, commi 1 e 2	
30	Un esemplare del verbale di consegna è inviato al responsabile del procedimento, che ne rilascia copia conforme all'appaltatore, ove questa lo richieda			art.130, comma 5	
31	Il progettista in collaborazione con il direttore dei lavori adegua gli elaborati progettuali esecutivi nel corso dei lavori, sulla base dei risultati delle operazioni compiute o dei rinvenimenti effettuati o dei sondaggi eseguiti. Il progettista propone al responsabile del procedimento gli adeguamenti progettuali, di cui al comma 1 al fine della loro approvazione, da parte degli organi competenti			art.219	
32	L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite tutte le disposizioni e istruzioni da parte del responsabile del procedimento al direttore dei lavori e da quest'ultimo all'appaltatore. L'ordine di servizio è redatto in due copie sottoscritte dal direttore dei lavori emanante e comunicato all'appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. L'ordine di servizio non costituisce sede per la iscrizione di eventuali riserve dell'appaltatore			art.128, comma 1	art.2, comma 2
33	Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del responsabile del procedimento ne dà ordine scritto all'appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere				art.27, comma 2

34	Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore dei lavori, la decisione è rimessa al responsabile del procedimento; qualora l'appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede di ufficio a quanto necessario per il rispetto del contratto				art.18, comma 2
35	Il direttore dei lavori o l'appaltatore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione			art.137, comma 1	
36	adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori			art.8, comma1, lett.n)	
37	Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile unico del procedimento. In tal caso si applica l'articolo 16, comma 2				art.17, comma 3
38	In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'appaltatore è invitato per iscritto dal responsabile del procedimento a provvedervi entro i successivi quindici gior.....				art.13
39	trasmette agli organi competenti della amministrazione aggiudicatrice la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto			art.8, comma1, lett.u)	
40	l'emissione dei certificati di pagamento delle rate di acconto sulla base dei documenti contabili che descrivono lo stato d'avanzamento dei lavori e comunicando, con raccomandata A/R, ogni emissione agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile			art.114, comma 2 art.156, comma 4 art.169	art.7, comma 2
41	Il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti previsti dal capitolato generale			art.133, comma 2	art.24, comma 4
42	Il capitolato generale, i capitolati speciali e i contratti disciplinano, fra l'altro, nel rispetto delle disposizioni della Legge e del presente regolamento: il termine entro il quale devono essere ultimati i lavori oggetto dell'appalto e i presupposti in presenza dei quali il responsabile del procedimento concede proroghe			art.111, comma1, lett.a)	art.26, comma 3

43	<p>Per i lavori pubblici affidati dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e b), in materia di appalti e di concessioni, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove la costituzione di apposita commissione perché formuli, acquisita la relazione del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle predette riserve, proposta motivata di accordo bonario. In merito alla proposta si pronunciano, nei successivi trenta giorni, l'appaltatore ed il soggetto committente. Decorso tale termine è in facoltà dell'appaltatore avvalersi del disposto dell'articolo 32. La procedura per la definizione dell'accordo bonario può essere reiterata per una sola volta. La costituzione della commissione è altresì promossa dal responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo economico delle riserva ancora da definirsi</p>	art.31-bis, comma 1			
44	<p>La proposta dell'appaltatore, redatta in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, è presentata al direttore dei lavori che entro dieci giorni la trasmette al responsabile del procedimento unitamente al proprio parere. Il responsabile del procedimento entro i successivi trenta giorni, sentito il progettista, comunica all'appaltatore le proprie motivate determinazioni ed in caso positivo procede alla stipula di apposito atto aggiuntivo</p>				art.11, comma 3
45	<p>Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 25 della Legge</p>			art.134, comma 1	art.10, comma 1
46	<p>L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 25, comma 1, della Legge consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti., su proposta del direttore dei lavori,precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione.</p>	art.25, comma 1		art.134, commi 7 e 8	

47	Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentiti il progettista ed il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi: a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari; b) per cause imprevisite e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 3,b-bis) per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera,c) nei casi previsti dall'articolo 1664, secondo comma, del codice civile. Nno è applicabile in caso di errore od omissione progettuale	art. 25, comma 1			art.10, comma 3
48	L'assicuratore, entro novanta giorni dalla ricezione della richiesta di risarcimento, comunica alla stazione appaltante la somma offerta, Il responsabile del procedimento entro sessanta giorni dal ricevimento dell'offerta deve assumere la propria determinazione. Qualora il responsabile del procedimento dichiara di accettare la somma offertagli, l'assicuratore deve provvedere al pagamento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione				art.105, comma 6
49	Le perizie di variante, corredate dai pareri e dalle autorizzazioni richiesti, sono approvate dall'organo decisionale della stazione appaltante su parere dell'organo che ha approvato il progetto, qualora comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato; negli altri casi, le perizie di variante sono approvate dal responsabile del procedimento, sempre che non alterino la sostanza del progetto				art.134, comma 9
50	Sono approvate dal responsabile del procedimento, previo accertamento della loro non prevedibilità, le variazioni di cui all'articolo 25, comma 3, secondo periodo, della Legge che prevedano un aumento della spesa non superiore al cinque per cento dell'importo originario del contratto ed alla cui copertura si provveda attraverso l'accantonamento per imprevisti o mediante utilizzazione, ove consentito, delle eventuali economie da ribassi conseguiti in sede di gara	art.25, comma 3			art.134, comma 10
51	I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori				art.136, comma 3

52	Il direttore dei lavori riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al comma 3, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 119			art.117, comma 4	
53	Qualora, nel caso di contratti aperti relativi a lavori di manutenzione, l'importo dei lavori da eseguire ecceda l'importo contrattuale il direttore dei lavori dà comunicazione al responsabile del procedimento per le opportune determinazioni. Il responsabile del procedimento può autorizzare l'ulteriore spesa, fino ad un totale complessivo pari all'originario importo posto a base di gara e comunque non superiore a 200.000 Euro			art.154, comma 1	
54	Il responsabile del procedimento, dopo averli riscontrati, appone la sua firma sui documenti che riassumono la contabilità, oltre a richiedere agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile, le eventuali inadempienze dell'impresa per svincolare le ritenute.			art.163 art.174, comma 1 art.175 art.186, comma 3	art.7, comma 4
Collaudo dei Lavori					
55	Per le operazioni di collaudo, le amministrazioni aggiudicatrici nominano da uno a tre tecnici di elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo di lavori, alla loro complessità e all'importo degli stessi. I tecnici sono nominati dalle predette amministrazioni nell'ambito delle proprie strutture, salvo che nell'ipotesi di carenza di organico accertata e certificata dal responsabile del procedimento. Possono fare parte delle commissioni di collaudo, limitatamente ad un solo componente, i funzionari amministrativi che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni in uffici pubblici. È abrogata ogni diversa disposizione, anche di natura regolamentare	art.28, comma 4	art.141	art.188, comma 3 ad esclusione dell'ultima frase abrogata dall'art.24., comma 8 della l.62/2005	

56	<p>All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento dà avviso al Sindaco o ai Sindaci del comune nel cui territorio si eseguono i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento è stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione il foglio annunzi legali della Provincia è stato soppresso dalla legge n. 340 del 2000</p> <p>Il responsabile del procedimento invita l'impresa a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimette al collaudatore i documenti ricevuti dal Sindaco aggiungendo il proprio parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni</p>			art.189, commi 1 e 3	
57	<p>All'organo di collaudo il responsabile del procedimento, oltre alla documentazione relativa al conto finale e alla ulteriore documentazione allegata alla propria relazione sul conto finale, trasmette la copia conforme del progetto approvato, completo di tutti i suoi allegati, nonché dei progetti e delle eventuali perizie di variante e suppletive con le relative approvazioni intervenute; l'originale di tutti i documenti contabili o giustificativi prescritti dal presente regolamento e di tutte le ulteriori documentazioni che fossero richieste dall'organo suddetto. Nel caso di incarico conferito in corso d'opera, il responsabile del procedimento trasmette all'organo di collaudo:.....</p>			art.190, commi 1 e 2	
58	<p>la CC fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il responsabile del procedimento che ne dà tempestivo avviso all'appaltatore, al direttore dei lavori , al personale incaricato della sorveglianza e della contabilità dei lavori e, ove necessario, agli eventuali incaricati dell'assistenza giornaliera dei lavori, affinché intervengano alle visite di collaudo</p>			art.191, comma 1	

59	Il collaudo di un intervento deve essere ultimato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. Del prolungarsi delle operazioni rispetto al termine di legge e delle relative cause l'organo di collaudo trasmette formale comunicazione all'appaltatore e al responsabile del procedimento, con la indicazione dei provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di collaudo. Nel caso di ritardi attribuibili all'organo di collaudo, il responsabile del procedimento, assegna un termine non superiore a trenta giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali, propone alla stazione appaltante la revoca dell'incarico, ferma restando la responsabilità dell'organo suddetto per i danni che dovessero derivare da tale inadempienza			art.192, commi 1 e 3	
60	L'organo di collaudo redige un'apposita relazione In tale relazione l'organo di collaudo espone in forma particolareggiata sulla scorta dei pareri del responsabile del procedimento			art.195, comma 1	
61	In caso di gravi discordanze, l'organo di collaudo sospende le operazioni e ne riferisce al responsabile del procedimento presentandogli le sue proposte. Il responsabile del procedimento trasmette la relazione e le proposte dell'organo di collaudo, alla stazione appaltante			art.196	
62	Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescrive specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'appaltatore un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del direttore dei lavori, confermata dal responsabile del procedimento, risulti che l'appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittigli, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica			art.197, comma 2	
63	Ove l'organo di collaudo riscontri lavorazioni meritevoli di collaudo, ma non preventivamente autorizzate, sospende il rilascio del certificato di collaudo e ne riferisce al responsabile del procedimento, proponendo i provvedimenti che ritiene opportuni. Il responsabile del procedimento trasmette la comunicazione e le proposte dell'organo di collaudo. con proprio parere, alla stazione appaltante			art.198, comma 1	

64	A richiesta della stazione appaltante interessata, l'organo di collaudo procede a verificare l'esistenza delle condizioni sopra specificate nonché ad effettuare le necessarie constatazioni per accertare che l'occupazione e l'uso dell'opera o lavoro sia possibile nei limiti di sicurezza e senza inconvenienti nei riguardi della stazione appaltante e senza ledere i patti contrattuali; redige pertanto un verbale, sottoscritto anche dal direttore dei lavori e dal responsabile del procedimento, nel quale riferisce sulle constatazioni fatte e sulle conclusioni cui perviene			art.200, comma 2	
65	Il collaudo può avere luogo anche nel caso in cui l'appaltatore abbia assunto l'obbligazione di ottenere determinati risultati ad esecuzione dei lavori ultimati. In tali casi il collaudatore, quando non è diversamente stabilito nei capitolati speciali d'appalto, nel rilasciare il certificato, vi iscrive le clausole quali l'appaltatore rimane vincolato fino all'accertamento dei risultati medesimi, da comprovarsi con apposito certificato del responsabile del procedimento, e propone le somme da trattenersi o le garanzie da prestare nelle more dell'accertamento			art.201	
66	Nel caso in cui l'organo di collaudo ritiene i lavori non collaudabili, ne informa la stazione appaltante trasmettendo, tramite il responsabile del procedimento, per le ulteriori sue determinazioni, il processo verbale, nonché le relazioni con le proposte dei provvedimenti di cui all'articolo 195			art.202	
67	Il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso dal direttore lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento. . Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori e contiene gli elementi di cui all'articolo 195			art.208	
68	Project Financing				
69	I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, un responsabile unico del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento previsto dal programma triennale dei lavori pubblici, per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione	art.7, comma 1			
70	Nei casi di affidamento dei lavori in concessione, il responsabile del procedimento esercita anche le funzioni di vigilanza in tutte le fasi di realizzazione dei lavori, verificando il rispetto della convenzione	art.28, comma 8		art.8, comma1, lett.r)	
Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici					

71	raccoglie, verifica e trasmette all'Osservatorio dei lavori pubblici gli elementi relativi agli interventi di sua competenza			art.8, comma1, lett.s)	
72	Le amministrazioni aggiudicatrici inviano all'Osservatorio dei lavori pubblici, sulla base della scheda tipo predisposta dal Ministero dei lavori pubblici, i programmi triennali, i loro aggiornamenti e gli elenchi annuali dei lavori da realizzare, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della Legge	art.14, comma 11		art. 14, comma1	
73	Le amministrazioni aggiudicatrici e..... per lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, entro trenta giorni dalla data del verbale di gara o i dati concernenti la denominazione dei lavori, il contenuto dei bandi e dei verbali di gara, i soggetti invitati, l'importo di aggiudicazione, il nominativo dell'aggiudicatario o dell'affidatario e del progettista e, entro sessanta giorni dalla data del loro compimento ed effettuazione, l'inizio, gli stati di avanzamento e l'ultimazione dei lavori, l'effettuazione del collaudo, l'importo finale del lavoro. Per gli appalti di importo inferiore a 500.000 euro non è necessaria la comunicazione d..... La sanzione è elevata fino a lire 100 milioni se sono forniti dati non veritieri	art.4, comma 17			
74	Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, i soggetti aggiudicatori procedono all'esclusione del concorrente dalla gara,	art.10, comma 1- quater			art.18, comma 1, lett. a) e b)
75	Gli affidamenti di appalti mediante trattativa privata sono motivati e comunicati all'Osservatorio dal responsabile del procedimento e i relativi atti sono posti in libera visione di chiunque lo richieda	art.24, comma 2		art.8, comma1, lett.h)	
76	Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post-informazione mediante comunicazione all'Osservatorio e pubblicazione nell'albo della stazione appaltante dei nominativi degli affidatari			art.144, comma4	
77	Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della stazione appaltante, l'appaltatore può chiedere di recedere dal contratto.accoglimentodiritto al rimborsoOve l'istanzanon sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo.....sia sospesaper ragioni non di forza maggiore,non oltre sessanta giorni....il responsabile del procedimento ha l'obbligo di informare l'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici			art.129, commi 8, 9, 10 e 11	

78	per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera in tal caso il responsabile del procedimentocomunicazione all'Osservatorio e al progettista	art.25, comma 1, lett. d)			
79	Le amministrazioni aggiudicatricicomunicare all'Osservatorio....., per lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, entro trenta giorni dalla data del verbale di gara, i dati concernenti la denominazione dei lavori, il contenuto dei bandi e dei verbali di gara, i soggetti invitati, l'importo di aggiudicazione, il nominativo dell'aggiudicatario o dell'affidatario e del progettista e, entro sessanta giorni dalla data del loro compimento ed effettuazione, l'inizio, gli stati di avanzamento e l'ultimazione dei lavori, l'effettuazione del collaudo, l'importo finale del lavoro. Per gli appalti di importo inferiore a 500.000 euro non è necessaria la comunicazione dell'emissione degli stati di avanzamento.....i. La sanzione è elevata fino a lire 100 milioni se sono forniti dati non veritieri	art.4, comma 17			
80	Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale il responsabile del procedimento dà avviso all'Autorità			art.133, comma 9	
81	1. Per i singoli interventi è nominato un responsabile del procedimento c..... a. controlla i livelli prestazionali di qualità e di prezzo; b. segnala all'amministrazione inadempimenti, altre anomalie; c. assume i provvedimenti di urgenza, salva ratifica dell'amministrazione; d. ratifica i provvedimenti di somma urgenzadella relativa variante di progetto; e. propone il riconoscimento del prezzo chiuso con i criteri di cui all'articolo 230; f. autorizza il subappalto con i criteri di cui all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, in quanto applicabili; g. esercita, compatibilmente con la presente disposizione, le altre funzioni previste dal presente regolamento per il responsabile del procedimento. 2. Può essere nominato un solo responsabile del procedimento per più interventi da eseguirsi in aree limitrofe			art. 227, commi 1 e 2	
82Delle decisioni assunte e dei lavori ordinati riferisce con le relative motivazioni in apposita perizia da inviare con la massima tempestività al responsabile del procedimento per la ratifica del proprio operato			art. 228, comma 1	

83	L'incidenza della dinamica dei prezzi viene calcolata avvalendosi delle rilevazioni degli organismi a tal fine operanti nel Paese beneficiario. Qualora nello Stato di attuazione dell'intervento siano assenti strumenti di rilevazione ufficiale della dinamica dei prezzi, la valutazione relativa ai singoli contratti è rimessa al responsabile del procedimento			art. 230, comma 4	
----	---	--	--	-------------------	--